



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 17 febbraio 2009

LA NAZIONE

«Aiuti alle famiglie in crisi E rilancerò la zona industriale»

MAURO Lorenzini, classe 1954, perito chimico e sindacalista della Cgil, il giorno dopo la vittoria alle primarie del Pd, è subito al lavoro per prepararsi alla vera sfida di giugno contro il centrodestra.

Il giorno dopo la vittoria con il 40,52% dei voti, come si sente?
«Quando la corsa è tra tre candidati validi, è ovvio che lo scarto non può avvenire per grandi numeri».

Bagnolo è stata frazione determinate per la sua vittoria?

«A Bagnolo ci vivo, in quella realtà ci sono nato e la gente mi conosce. Ho partecipato alla vita sociale, alla vita della scuola con i miei figli, mi sono sempre impegnato, per questo credo che i voti di Bagnolo siano stati rivolti alla persona oltre che al partito».

Quali saranno i punti cardine del programma?

«Il programma sarà concentrato in particolare su lavoro, sociale e sui giovani. E' ovvio che adesso quelle linee guida che mi hanno permesso di vincere le primarie vadano integrate con le forze politiche di maggioranza, con i vertici del Pd e con l'aiuto dei cittadini».

Adesso che cosa farà?

«Ora inizierà la vera campagna di ascolto con le associazioni di categoria e con le persone».

Se dovesse essere eletto sindaco quale sarà il primo impegno?

«Il primo punto su cui sarà necessario concentrare le energie sarà il settore sociale. Montemurlo è un terzo del distretto pratese e non può perdere questa ricchezza. Sono consapevole che nei prossimi mesi ci saranno altre perdite di posti di lavoro, quindi l'aiuto dell'amministrazione dovrà essere concentrato per andare incontro alle famiglie più in difficoltà».

Ma non crede che una politica assistenzialista da sola non possa rappresentare la soluzione dei problemi?

«Mettere in campo aiuti per le famiglie sarà il primo passo per tamponare una situazione difficile, ma è ovvio che il compito del Comune non si può ridurre a questo. Il mio impegno, anche grazie all'esperienza maturata alla Camera del lavoro, sarà quello di far ripartire l'economia, di creare occasioni di lavoro e penso a creare collaborazioni con grandi aziende. Un Comune può fare molto in termini di infrastrutture e incentivi per la diversificazione. Solo l'assistenza non basta».

A cosa pensa in particolare?

Comune di Montemurlo - Via Montalese 474 - 59013 MONTEMURLO (PO)

TEL. 0574 558215 CEL. 334 6725142

Fax 0574 682363 C.F. 00584640486 P.I. 0023890975



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 17 febbraio 2009

«Il collegamento con il casello autostradale e i prezzi ancora inferiori rispetto a Prato rendono la zona industriale di Oste ancora appetibile. Ho già avuto contatti con aziende che hanno sostituito le coperture di eternit con pannelli fotovoltaici, questa è una strada giusta che il Comune può incentivare a percorrere».

La candidatura a sindaco non è compatibile con il lavoro al sindacato.

«Al momento dell'inizio della campagna elettorale, come indicato dallo statuto, lascerò l'incarico alla Cgil».

Come sono oggi i rapporti con Ciolini e Ganugi?

«Il dialogo è aperto, cosa accadrà adesso non lo posso dire, ma il fatto che abbiamo festeggiato la vittoria insieme mi sembra già un buon punto di partenza».

Quale sarà la sua squadra di governo?

«Posso solo dire che ci saranno molti giovani per un segno di cambiamento».

Come giudica il lavoro del sindaco Menchetti?

«Posso dire che ogni scelta viene fatta in un preciso contesto storico. Oggi, in un comune dove ci sono 300mila metri di capannoni vuoti, la situazione è molto cambiata. Sarà importante ascoltare i bisogni delle persone».

Cosa del teme del suo avversario Biscotti?

«Non sottovaluto nessuno, ma non ho nemmeno paura della sfida».

Silvia Bini

IL TIRRENO

Lorenzini riparte dal programma

Il vincitore delle primarie si rimbocca le maniche pensando a giugno

MONTEMURLO. Primarie il giorno dopo, con la prima intervista del neo candidato a sindaco Mauro Lorenzini, ma soprattutto con le reazioni "a freddo" degli altri due ex candidati, Per Franco Ganugi, ieri mattina "mini trasloco" dal suo ufficio di assessore, prima di partire per il mare "per riflettere", mentre Nicola Ciolini sta pensando come mettere a frutto l'eccezionale risultato conseguito.

«Oggi giornata di riflessione, ma sto già programmando una serie di incontri con i cittadini per continuare la fase di ascolto, necessaria per ultimare il mio programma di legislatura, innanzitutto sociale e lavoro, che andrà poi affinato nel



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 17 febbraio 2009

partito, ai vari livelli, per concludere con gli alleati del centrosinistra» attacca Lorenzini, contento del risultato ottenuto, oltre il 40% del voti, contro due avversari veri. Riguardo alla coalizione di governo, il sindacalista della Cgil è convinto sia giusto proseguire sulla strada già intrapresa nell'attuale legislatura, Sinistra radicale, Italia dei valori e socialisti, naturalmente «attraverso un serrato confronto sui programmi, ma sui futuri assetti le valutazioni vanno fatte alla luce del risultato elettorale di giugno».

Per quanto riguarda il secondo "classificato", l'assessore al sociale Nicola Ciolini, i 530 voti, tra l'altro quasi tutti personali e legati al mondo cattolico, conquistati senza l'apporto di una macchina elettorale, ma contando solo sugli amici e la famiglia, sono un patrimonio che il Partito democratico e soprattutto il candidato a sindaco Lorenzini dovrà tenerne di conto, se il prossimo 6-7 giugno vorrà battere Aurelio Enzo Biscotti il candidato della Lista civica, su cui convergeranno anche i voti del Centrodestra.

Franco Ganugi, ultimo classificato con 433 voti, ieri mattina ha iniziato il riordino del suo ufficio, con un primo mini trasloco, prima di partire con la moglie per il mare, dove rifletterà su come trascorrere gli ultimi tre mesi di legislatura. Restare in giunta e nel pd o dimettersi per metter su una lista civica.

«Devo prima consultarmi con chi mi ha appoggiato, poi deciderò» taglia corto Ganugi, ma già domani sera in consiglio comunale non sarà sicuramente una seduta tranquilla per il sindaco Menchetti. Riccardo Tempestini

LA NAZIONE

GLI SCONFITTI

Ganugi verso le dimissioni Ciolini: «Bel risultato»

SENTIMENTI diversi, nel giorno successivo alle primarie, animano i due candidati sconfitti del Pd, Nicola Ciolini e Franco Ganugi. Entrambi battuti da Mauro Lorenzini, l'avversario sostenuto dal sindaco Menchetti, vivono in maniera completamente diversa il day-after. A non aver digerito il boccone amaro della sconfitta è stato in particolare Franco Ganugi, attuale assessore ai lavori pubblici, amministratore e politico d'esperienza che fin dall'inizio non ha gradito la scelta di Menchetti di appoggiare Lorenzini. A caldo Ganugi, che ha preferito non rilasciare dichiarazioni, ha scelto di partire per qualche giorno per



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 17 febbraio 2009

decidere a mente fresca cosa fare: tra le varie possibilità c'è anche quella delle dimissioni dall'incarico di assessore.

E' invece di tutt'altro umore Nicola Ciolini, il più giovane dei tre candidati, vera sorpresa delle primarie grazie al secondo posto conquistato con il 32% dei voti e ora intenzionato a portare avanti al meglio il suo mandato.

«Mi dispiace soltanto che alcune persone non abbiano creduto in me – attacca Ciolini – potevo ottenere un risultato migliore, ma ringrazio comunque tutti quelli che mi hanno votato. Ho vinto nella sezione di Montemurlo, perchè è la frazione dove vivo maggiormente e dove la gente mi conosce di più. Questo risultato è stato comunque positivo e mi dà la forza di andare avanti. Per adesso sono aperto al dialogo, il primo impegno sarà quello di restare nel Pd e di portare a termine il mio lavoro da assessore».

IL TIRRENO

Solo aumento Istat per la nuova Tia

A Montemurlo la raccolta differenziata ha toccato punte del 43%

MONTEMURLO. Grazie al successo della raccolta differenziata che in tutto il Comune di Montemurlo ha toccato punte del 43%, la Tia 2009 non subirà aumenti (solo adeguamento Istat 3.5%) mentre verranno potenziati e aumentati nuovi servizi.

Questa la decisione presa nella riunione che si è svolta giovedì in Comune tra il sindaco Ivano Menchetti, il direttore di Asm Sandro Gensini e i rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e associazioni di categoria Unione Commercianti, Confesercenti, Cna, Unione Industriale.

«Reinvestire in servizi il risparmio ottenuto con i buoni risultati della raccolta differenziata sia industriale che residenziale» ha affermato il sindaco Ivano Menchetti «è un modo ulteriore per ottimizzare la diminuzione di spese e realizzare servizi che rispondano alle esigenze dei cittadini». In pratica i risultati ottenuti con l'attuazione dei progetti "porta a porta" nelle aree industriali e "raccogli meglio", per il residenziale, verranno estesi in modo capillare su tutto il territorio.

Un altro importante investimento riguarda l'estensione e il completamento del servizio porta a porta nelle aree produttive che interessa ad oggi 906 aziende comprese tra via Labriola, via Pistoiese e il confine con il comune di Montale. Il servizio sarà completato in tutto il territorio entro il mese di aprile 2009 con l'estensione nell'area produttiva compresa tra il torrente Bagnolo e il confine con il comune di Prato. Una volta ultimate le 171

Comune di Montemurlo - Via Montalese 474 - 59013 MONTEMURLO (PO)

TEL. 0574 558215 CEL. 334 6725142

Fax 0574 682363 C.F. 00584640486 P.I. 0023890975



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 17 febbraio 2009

nuove utenze, tutte le 1100 aziende saranno servite dal cassonetto personalizzato. L'investimento è pari a 407.500 euro, ripartito in 345.000 euro per l'acquisto dei contenitori, e il resto per le attività di comunicazione, il sistema informatico e i transponder identificativi. Investimenti anche per ciò che riguarda i servizi di spazzamento e pulizia che dal 2003 è operativo nelle aree residenziali in oltre 32.181 metri di strade e prevede l'intervento sia dei macchinari che del personale a terra, mentre nell'area industriale (26.300 metri lineari) vengono effettuati passaggi settimanali del solo mezzo meccanico. Entro aprile il servizio verrà completato su tutte le aree residenziali con ulteriori 7000 metri di strade e l'aumento di 2 ulteriori turni mensili di servizio. Un intervento aggiuntivo del costo di 22.000 euro.

Ampliato e migliorato anche il decespugliamento marciapiedi che verrà effettuato tre volte all'anno su tutta l'area comunale, zone residenziali e industriali. L'investimento previsto per questo potenziamento è di 35.000 euro. Prevista anche l'installazione di altri 120 cestini gettacarta su tutto il territorio (scuole, fermate dell'autobus, bar). L'intervento aggiuntivo ha un valore economico pari a 10.500 euro.

IL TIRRENO

BAGNOLO

Visite porta a porta

MONTEMURLO. La nuova campagna di comunicazione nella frazione di Bagnolo in materia ambientale prevede visite porta a porta al 50% delle famiglie da parte di operatori che attraverso incontri con i cittadini potranno verificare le abitudini nella gestione dei rifiuti, renderne comprensibili le ricadute ambientali, proporre e promuovere nuovi comportamenti.

Durante queste visite saranno distribuite anche guide didattiche sui diversi temi e verranno promossi anche incontri di vicinato in cui sviluppare lezioni di gruppo.

La filosofia è insomma chiara. Continuare a sensibilizzare i cittadini verso una maggiore attenzione ai propri rifiuti, incentivando la raccolta differenziata in modo da aumentare la quantità destinata al riciclaggio. Risparmio ed ecologia, secondo le intenzioni di Asm e dell'amministrazione comunale, vanno a braccetto.



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 17 febbraio 2009

IL TIRRENO

La tintoria chiude, dipendente la rileva

Il chimico: «La prendo in affitto, rimarranno con me 13 colleghi»

Il dipendente dichiara che "riassumerà" tutti coloro che lavorano alla Colonica srl

PRATO. La proprietà, gli imprenditori Balli, aveva già deciso che la storica tintoria e follatura di Colonica, ora Colonica srl, avrebbe cessato l'attività. A perdere il posto sarebbero stati una quindicina di dipendenti e le lettere di licenziamento erano già state spedite ad alcuni di loro. C'è mancato un soffio ma la fine non sarà questa. Il chimico dell'azienda, il trentottenne Federico Salvadori, ha deciso di prendere in affitto la tintoria e continuerà a lavorare. Con lui rimarranno 13 colleghi.

I dettagli devono ancora essere messi a punto - così come il passaggio dei dipendenti da una gestione all'altra - ma ormai la decisione è presa e la firma dell'accordo sembra essere a un passo. La conferma del progetto, inusuale per Prato nonostante la chiusura di centinaia di aziende, arriva dallo stesso Salvadori, da 10 anni dipendente della tintoria di Colonica (la follatura non è attiva da tempo) e tra pochi giorni, di fatto, uno dei nuovi titolari.

«E' vero», risponde al telefono dell'azienda. «Ho deciso di rilevare la tintoria e con me rimarranno i colleghi che ci lavorano. Chiuderemo il 27 febbraio e riprenderemo a lavorare il primo marzo. Resteranno con me tredici lavoratori mentre gli altri due andranno a lavorare nel reparto di lavanderia che oggi è accorpato alla tintoria ma che in futuro farà capo ad altri gestori».

Una scelta coraggiosa alla luce della crisi che sta attraversando il distretto tessile di Prato ma Salvadori non sembra particolarmente preoccupato di rilevare una parte dell'azienda di cui fino ad oggi è stato dipendente e di cui conosce ogni segreto.

«Ho deciso di tentare - racconta - perché i periodi di crisi sono il momento migliore per prendere questo tipo di decisioni almeno per quanto riguarda i prezzi di affitto. E poi comunque non avevo molta scelta. L'azienda sarebbe chiusa e mi sarei trovato insieme agli altri senza lavoro. Ho deciso di crederci e di non far andare perduto il valore di questa azienda».



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 17 febbraio 2009

Sul socio, un imprenditore titolare di una rifinizione, che ha accettato con lui la sfida di tenere aperta l'azienda preferisce invece non dire niente. «E' vero anche questo. C'è un socio ma per il momento preferisco non fare il suo nome. Ne ho parlato solo con i miei colleghi», risponde deciso. Un socio che sarebbe particolarmente gradito alla proprietà e che, abbinato alle professionalità riconosciute a Salvadori, darebbe garanzia di una riuscita del progetto. A favore dei nuovi gestori della storica azienda pratese ci sarebbe infatti la continuità nei rapporti con i clienti e la sicurezza che il livello qualitativo della produzione non subirà flessioni.

La crisi della tintoria Colonica era conosciuta da tempo in città. L'azienda un anno fa aveva fatto una riduzione di personale e, proprio per far fronte alla crisi, era stata diversificata l'attività aprendo una lavanderia per alberghi e ristoranti. L'obiettivo era cercare di colmare i mancati introiti che arrivavano dalla tintoria che, comunque, negli ultimi mesi era tornata ad avere un rendimento soddisfacente.

Poi è arrivata la decisione della famiglia Balli di chiudere comunque il reparto tintoria. E quindi la decisione del chimico di farsi avanti e quella dei Balli di incoraggiare questo progetto, si dice, affittando il ramo di azienda a un prezzo particolarmente equo.

La lavanderia invece non sarà rilevata e continuerà a lavorare gestita dall'attuale amministratore delegato della Colonica srl, Franco Nutini.

Ilenia Reali